



# Guida IPO su AIM Italia

Maggio 2021

**IR Top Consulting**  
**IPO Partner Borsa Italia – Gruppo Euronext**  
Milano – Via Bigli 19  
+39 02 45473884 - [info@irtop.com](mailto:info@irtop.com)  
[www.irtop.com](http://www.irtop.com)  
[www.osservatorioaim.it](http://www.osservatorioaim.it)



## Guida IPO su AIM ITALIA

a cura dell'Ufficio Studi AIM di IR Top Consulting,  
per il mercato delle PMI quotate

### **IR Top Consulting affianca le PMI italiane in un percorso verso la quotazione sul mercato AIM Italia.**

IR Top Consulting analizza un numero rilevante di PMI potenzialmente quotabili, sulla base di indicatori di performance e requisiti di quotabilità legati all'innovazione, crescita, redditività ed equilibrio finanziario, per poterle selezionare ed affiancare nel percorso di IPO su AIM Italia.

AIM Italia, *SME Growth Market* di Borsa Italiana, ha confermato negli anni il proprio ruolo centrale nel favorire lo sviluppo delle PMI. Il binomio Piani Individuali di Risparmio (PIR) e Credito di Imposta per i costi di quotazione ha favorito l'accesso delle imprese al mercato per finanziare progetti di crescita, come concreta alternativa al tradizionale canale bancario.

AIM Italia ricopre oggi un ruolo importante all'interno dell'economia nazionale, con interessanti prospettive di crescita legate ai PIR alternativi, introdotti dal Decreto Rilancio (Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34), che potranno sostenere il rilancio degli investimenti sul mercato dei capitali, ampliando l'orizzonte di investimento e creando i presupposti per la nascita di nuove asset class verticali. Questi strumenti si affiancano ai PIR tradizionali, introdotti con la Legge di Bilancio 2017 e rivisti con la Legge del 19 dicembre 2019, n. 157, che prevede l'obbligo di investire una soglia minima del 3,5% del valore del PIR in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle FTSE MIB e FTSE Mid Cap (tra cui le Small Cap di AIM Italia). Con la prima generazione dei PIR il mercato ha registrato una significativa crescita della liquidità e degli investitori specializzati sulle small/mid cap, e unitamente alla Legge di Bilancio 2018 che ha introdotto il credito d'imposta sul 50% dei costi di consulenza legati all'IPO, ha assistito ad un incremento significativo in termini di quotazioni. La Legge di Bilancio 2021 ha approvato la proroga al credito d'imposta sul 50% dei costi di consulenza sostenuti per la quotazione in Borsa delle PMI fino al 31 dicembre 2021, con una misura di complessivi Euro 30 milioni, per un importo massimo di 500mila Euro ad azienda. La proroga contenuta nella Finanziaria 2021 permetterà alle PMI di beneficiare del "bonus IPO" per un ulteriore anno, estendendo di fatto il beneficio ad un numero potenziale di almeno 60 nuove quotazioni.

*"La quotazione su AIM e l'accesso al capitale di rischio rappresentano la vera alternativa al debito per patrimonializzare le PMI italiane che esprimono il 92% delle aziende nazionali secondo la fonte OCSE ancora poco rappresentate sul listino. L'esperienza positiva di AIM e degli imprenditori delle società quotate dovrebbe far riflettere le aziende private nel valutare questo canale di finanza alternativa per la crescita. AIM Italia, per sua natura slegato da logiche di perdita di controllo aziendale o dalla possibile ingerenza nella governance da parte degli investitori istituzionali, rappresenta una modalità nuova ed efficace per crescere e migliorare tutti i ratio finanziari permettendo di accedere, più rafforzati, a svariate forme di nuova finanza. La misura del Credito di Imposta sui costi di quotazione (Decreto Attuativo del 19 giugno 2018) ha fornito una spinta per le quotazioni del triennio sul mercato AIM, che ha registrato 78 nuove IPO da gennaio 2018. L'incremento delle quotazioni da parte delle PMI potrebbe essere determinante nell'agevolare la crescita del PIL del nostro Paese".*

### **Anna Lambiase**

Amministratore Delegato  
IR Top Consulting

**Perché quotarsi su AIM Italia?**

- 1. La quotazione è la scelta giusta per il mio business?**
- 2. Quali sono i principali vantaggi della quotazione?**
- 3. Quali sono i principali deterrenti alla quotazione?**
- 4. Quali e quanti sono i costi da sostenere per quotarsi?**
- 5. Perché AIM Italia è il mercato azionario adatto alle PMI?**
- 6. Quali requisiti deve avere una PMI per quotarsi su AIM Italia?**
- 7. Quali sono gli attori del processo di quotazione?**
- 8. Come viene strutturata l'operazione di IPO?**
- 9. Quali sono le attività che la PMI deve svolgere post-quotazione?**
- 10. Qual è il supporto che IR Top Consulting può offrire agli imprenditori?**

## **1. La quotazione è la scelta giusta per il mio business?**

AIM Italia si conferma il mercato adatto alle esigenze finanziarie delle PMI italiane rispondendo agli obiettivi di raccolta di capitale per la crescita, l'internazionalizzazione e ampliamento della visibilità.

Il mercato AIM Italia, caratterizzato da minori requisiti in fase di ammissione e adempimenti informativi post quotazione, rappresenta una valida fonte di finanziamento e un acceleratore dei progetti di crescita e competitività delle PMI.

Le società che hanno scelto la quotazione su AIM Italia riconoscono al mercato un'opportunità che si è concretizzata nella grande visibilità ottenuta sia a livello nazionale che internazionale, ha permesso di rafforzare il proprio standing con la possibilità di accedere a nuova finanza, continuando a mantenere il controllo della propria azienda.

### **La quotazione su AIM Italia: la parola agli imprenditori**

Diego Nardin, Amministratore delegato di FOPE

*“La quotazione rappresenta una tappa fondamentale in quanto esprime contemporaneamente un riconoscimento del lavoro svolto, che ci porta oggi ad affrontare il mercato azionario, e un punto di partenza per affrontare nuove sfide di sviluppo e concretizzare le grandi potenzialità del mercato. Con l'IPO si è voluto non solo acquisire fonti di finanziamento, ma abilitare un cambio di status per l'impresa e la trasformazione da solida ed efficace azienda privata ad azienda pubblica che pur mantenendo i valori e la solidità dell'azienda guidata da un imprenditore che investe e crede nella propria azienda, si è aperta al confronto con nuovi soggetti, con una crescita culturale e organizzativa e una diffusione della propria immagine. Tutto ciò ha prodotto riscontri positivi per il business con la dichiarata riconoscibilità dell'importanza del nuovo status da parte degli operatori del nostro mercato e la visibilità ottenuta, condizioni che producono un rafforzamento delle partnership di business”.*

Stefano Spaggiari, Amministratore delegato di EXPERT SYSTEM

*“La nostra esperienza di quotazione dimostra che le aziende italiane possono essere altamente competitive e affermarsi con successo anche nel campo della tecnologia e nel mondo dell'intelligenza artificiale, e non solo nei settori più tradizionali del Made in Italy, come il lusso e il food. Con il debutto in Borsa abbiamo raccolto risorse finanziarie che ci hanno permesso, e ci stanno permettendo, di espandere l'azienda e portare avanti nuovi progetti di ricerca e sviluppo, potenziando la nostra posizione nel mercato del cognitive computing con particolare riferimento alla gestione strategica delle informazioni. Proprio a conferma del nostro piano di crescita, soprattutto internazionale, dopo importanti acquisizioni in Europa, abbiamo rafforzato anche il nostro presidio in USA. Inoltre, la quotazione ha attirato nuovi interessi e rafforzato la credibilità e la serietà dell'azienda, anche all'estero. Quindi non solo il mercato AIM ha influito profondamente sulla nostra strategia di crescita, consentendoci un salto qualitativo e quantitativo, ma ci ha anche dato una maggiore visibilità. Per quanto riguarda le difficoltà incontrate nel processo di IPO, nel caso di Expert System è stato uno scoglio, nella fase di pre-quotazione, riuscire a far percepire correttamente agli investitori i vantaggi concreti del business e che cosa comporti lo sviluppo di un software “intelligente”. Sul fronte degli oneri di quotazione, invece, posso dire che sono risultati sostenibili.”*

## **2. Quali sono i principali vantaggi della quotazione?**

I principali vantaggi derivanti dalla quotazione sono: aumentare la capacità competitiva, finanziare la crescita, valorizzare l'impresa.

### **AUMENTARE LA CAPACITÀ COMPETITIVA**

- aumentare lo standing e la visibilità a livello nazionale e internazionale
- ampliare la rete di relazioni aziendali e attrarre risorse qualificate
- rafforzare la credibilità della società grazie alla presenza di Investitori Qualificati
- aumentare la forza contrattuale aziendale nelle negoziazioni

### **FINANZIARE LA CRESCITA E LO SVILUPPO**

- ampliare e diversificare le fonti di finanziamento
- raccogliere risorse finanziarie da impiegare in piani di sviluppo dimensionale: acquisizioni, rafforzamento della struttura produttiva, rafforzamento commerciale
- ottenere una valutazione oggettiva e trasparente del capitale
- introdurre piani di incentivazione per Management e dipendenti

### **VALORIZZARE L'IMPRESA**

- offrire agli azionisti una exit strategy
- ampliare la compagine azionaria
- agevolare il passaggio generazionale
- liquidità alle azioni

La quotazione in Borsa e il Private Equity sono due opportunità di finanziamento attraverso Equity e si rivolgono a società con caratteristiche ed esigenze diverse, offrendo meccanismi diversi di ingresso nel capitale e nella vita della società.

	<b>Quotazione in Borsa</b>	<b>Private Equity</b>
<b>Destinatari</b>	Società che intendono finanziare un progetto di crescita sostenibile nel medio-lungo termine.	Società che necessita di finanziare progetti di crescita a medio termine o che necessita di una ristrutturazione.
<b>Benefici sul business</b>	<p>Visibilità a livello internazionale;</p> <p>Maggiore forza contrattuale con fornitori e clienti; Elevata capacità di attrarre figure manageriali altamente specializzate;</p> <p>Utilizzo di azioni per M&amp;A;</p> <p>Ulteriore ricorso al mercato dei capitali.</p>	<p>Relazioni del fondo</p> <p>Expertise dei manager del fondo</p>
<b>Governance</b>	<p>Nessuna ingerenza nella gestione aziendale;</p> <p>Gestisce il passaggio generazionale;</p> <p>Adozione di nuove regole (Statuto, procedure ad hoc, amministratore indipendente).</p>	<p>Presenza attiva nella gestione aziendale;</p> <p>Generalmente presenza di un membro del fondo nel CDA;</p> <p>Accordi di exit del Fondo (vendita 100%).</p>
<b>Reporting finanziario</b>	Bilancio e semestrale.	Reporting mensile/trimestrale richiesto dal fondo.
<b>Quota di capitale</b>	Ingresso nell'azionariato con quote di minoranza.	Maggioranza o minoranza qualificata.

### **3. Quali sono i principali deterrenti alla quotazione?**

Nell'ambito dell'Osservatorio AIM Italia, l'Ufficio Studi di IR Top Consulting, ha condotto un'indagine che ha coinvolto Imprenditori e Amministratori Delegati di società quotate su AIM Italia. Tra le criticità maggiormente percepite dalle PMI italiane come un deterrente alla quotazione, Imprenditori e CEO hanno individuato a pari merito i temi dei Costi e della Governance (41%). Nettamente inferiore la percezione che i temi della trasparenza (9%) e della generale mancanza di cultura sulla quotazione e sui mercati azionari (9%) costituiscano un deterrente.

#### **Si può quotare una società detenuta da una famiglia di imprenditori?**

Sì, nella maggior parte dei casi le società AIM sono detenute da famiglie di imprenditori. Il controllo familiare è l'elemento distintivo che costituisce il tessuto imprenditoriale italiano. Le PMI controllate da una famiglia sono apprezzate dagli investitori ECM, infatti, il 54% delle società AIM quotate dal 2009 ad oggi erano detenute da famiglie al momento della quotazione.

#### **Si perde il controllo della propria società con la quotazione?**

No, per quotarsi su AIM Italia è richiesta una quota limitata di flottante (10%). Le analisi dell'Osservatorio AIM di IR Top evidenziano che la famiglia continua a detenere il controllo della società nella maggior parte dei casi e che il flottante medio in IPO è pari al 23%.

#### **Si può gestire la propria società senza essere influenzati da terzi una volta quotati?**

Sì, gli azionisti di maggioranza definiscono la strategia, ma occorre informare il mercato tempestivamente delle scelte che possono influenzare il titolo. Gli investitori specializzati nell'investimento in PMI detengono generalmente piccole quote e adottano orizzonti di investimento di medio/lungo periodo.

#### **Si possono quotare società di piccola e media dimensione?**

Sì, la dimensione di fatturato non è un requisito di ammissione; gli elementi apprezzati dagli investitori sono elevati tassi di crescita, una buona marginalità e un piano industriale sostenibile nel medio-lungo termine. La maggior parte delle società quotate su AIM Italia, al momento dell'IPO, ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro.

#### **Le PMI in Borsa possono attrarre investitori istituzionali esteri?**

Sì, si innesta un circolo virtuoso e di visibilità, si accede facilmente a canali esteri e si può essere oggetto di attenzione di investitori internazionali. Nel 2020 il 77% degli investitori su AIM Italia è di matrice estera, con una quota detenuta pari a circa il 50%.

#### **Il prezzo di mercato riflette il valore della società?**

Il prezzo è la combinazione di una previsione di piano industriale che deve essere consegnata al mercato e sulla quale si crea la credibilità dell'imprenditore; dell'interesse degli investitori e della liquidità del titolo ovvero della possibilità di un incontro frequente tra domanda e offerta.



#### **4. Quali e quanti sono i costi da sostenere per quotarsi?**

Nel triennio il credito d'imposta sul 50% dei costi di consulenza sostenuti per la quotazione in Borsa delle PMI, introdotto con la Legge di Bilancio 2018, ha rappresentato la forma di incentivo a favore dell'impresa più adatta al modello di mercato azionario per le sue caratteristiche di immediata comprensione e facilità di implementazione.

La proroga contenuta nella Legge Finanziaria 2021 permetterà alle PMI di beneficiare del "bonus IPO" per un ulteriore anno, estendendo il beneficio fino al 31 dicembre 2021 con una misura complessiva pari a 30 milioni di euro.

I costi che l'Emittente sostiene per il processo di quotazione su AIM possono essere suddivisi in due categorie: costi fissi di advisory e costi variabili di collocamento.

**Costi fissi di Advisory:** sono funzione della struttura, dimensione e complessità aziendale e includono le consulenze specifiche necessarie per valutare la fattibilità di IPO e supportare la società nel processo, tra cui: Studio di fattibilità di IPO, costi di Advisory finanziario per il supporto all'imprenditore nel processo di IPO; Due diligence (finanziaria e di business) e Documento di Ammissione da parte del NOMAD (Nominated Advisor); Giudizio sul Bilancio aziendale e Comfort Letter da parte della società di revisione, Gestione della Comunicazione finanziaria e delle Investor Relations da parte della società di comunicazione finanziaria e IR, Due diligence legale e fiscale e Fee di Listing verso Borsa Italiana e Monte Titoli.

**Costi variabili di Collocamento:** si riferiscono al collocamento del titolo sul mercato e sono definiti come percentuale sulla raccolta complessiva di capitale (OPS + OPV). Questi ultimi sono esclusi dal credito d'imposta.

<b>ATTORI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>COSTO</b>
ADVISOR FINANZIARIO	- Studio di fattibilità di IPO - Consulenza all'imprenditore nel processo di IPO	<u>Fisso</u>
NOMAD	- Due diligence (finanziaria e di business) e Documento di Ammissione - Collocamento	<u>Fisso Variabile</u>
SOCIETÀ DI REVISIONE	- Giudizio sul Bilancio aziendale - Comfort Letter	<u>Fisso</u>
ADVISOR DI IR	- Comunicazione finanziaria regolamentata - Gestione delle Investor Relations	<u>Fisso</u>
STUDIO LEGALE E FISCALE	- Due diligence legale e fiscale	<u>Fisso</u>
BORSA ITALIANA E MONTE TITOLI	- Listing Fee	<u>Fisso</u>

Per poter supportare in maniera sostenibile la domanda dei Piani Individuali di risparmio (PIR) e la loro efficacia come strumento di risparmio, anche alla luce della loro revisione nella modalità tradizionale e nella versione dei PIR alternativi, il CDI sui costi di IPO estende l'incentivo per la quotazione delle PMI e per la diffusione della cultura del mercato dei capitali, con l'obiettivo di richiamare un numero di società sempre più cospicuo. Permetterà inoltre di ampliare l'universo investibile, con una logica di crescita sana e sostenibile per le PMI, consentendo una canalizzazione efficace della liquidità con importanti riflessi sul rilancio del nostro Paese.

## **5. Perché AIM Italia è il mercato azionario adatto alle PMI?**

AIM Italia rappresenta lo strumento più efficace per realizzare un progetto di crescita dimensionale, culturale e di visibilità per le PMI.

La quotazione su AIM Italia è una scelta chiave per il futuro della PMI perché offre una soluzione a scenari competitivi sempre più complessi che richiedono capitali per realizzare i progetti di crescita, visione strategica, visibilità per generare vantaggi competitivi e rafforzamento patrimoniale.

AIM Italia permette un accesso diretto ai mercati azionari con un percorso di quotazione semplificato per lo sviluppo del business. Si è affermato negli anni come canale privilegiato delle PMI per il finanziamento di importanti progetti di sviluppo.

### **I FATTORI DI SUCCESSO DI AIM ITALIA**

I fattori che hanno contribuito al successo di AIM Italia:

- ✓ la concreta possibilità di accesso al mercato azionario per aziende caratterizzate da una limitata dimensione di fatturato;
- ✓ minori requisiti e tempistiche snelle nella fase di ammissione alla quotazione rispetto al mercato regolamentato MTA;
- ✓ un processo semplificato ed equilibrato di IPO che ha l'obiettivo di facilitare la transizione graduale di una PMI verso lo status di società quotata;
- ✓ minori costi e adempimenti durante il periodo di permanenza sul mercato;
- ✓ una base di investitori diversificata e internazionale con prospettive di investimento a medio termine;
- ✓ una riduzione della dipendenza delle PMI dal sistema creditizio.

### **LE OPPORTUNITÀ DELL'IPO SU AIM ITALIA**

AIM Italia è lo strumento adatto per le PMI che intendono reperire risorse finanziarie con un chiaro progetto di crescita e presenta opportunità interessanti:

- Sconti di IPO: possibilità di accedere fino al 31 dicembre 2021 agli incentivi per la quotazione con sconti sui costi iniziali di consulenza per la quotazione (CDI fino a 500 mila euro).
- Liquidità dei PIR: allocazione della liquidità generata dai Piani Individuali di Risparmio tradizionali e alternativi sulle PMI.
- Valorizzazione dell'innovazione: AIM Italia è l'unico mercato non regolamentato che può ospitare PMI Innovative con potenziali incentivi fiscali per gli investitori.

## **6. Quali requisiti deve possedere una PMI per quotarsi su AIM?**

Per il successo dell'operazione di IPO è necessario attrarre l'interesse degli investitori. L'azienda deve dimostrare di poter creare valore nel futuro ed essere in possesso di una serie di requisiti sostanziali e formali.

### **REQUISITI SOSTANZIALI**

La decisione di quotarsi in Borsa è strettamente connessa al progetto strategico di crescita, che non può prescindere dal track record e dalla sostenibilità futura del modello di business. La fattibilità di IPO comporta la verifica dei requisiti sostanziali che attraggono l'attenzione degli Investitori: le caratteristiche strategiche, organizzative, finanziarie, il contesto competitivo e di mercato, i key driver che determinano il successo dell'azienda.

È opportuno che la società soddisfi una serie di requisiti sostanziali:

- |   |  |
|---|--|
| • track record di successo                | • solido posizionamento competitivo          |
| • piano industriale sostenibile           | • leadership di mercato                      |
| • orientamento alla creazione di valore   | • expertise del management                   |
| • orientamento all'internazionalizzazione | • fondamentali solidi ed elevata marginalità |
| • autonomia gestionale                    | • organizzazione manageriale                 |
| • equilibrio della struttura finanziaria  | • apertura alla comunicazione                |
| • settore con opportunità di crescita     | • capacità di innovazione                    |

### Requisiti Formali

A differenza del listino principale MTA, AIM Italia si caratterizza per un processo di ammissione semplificato in quanto non sono previsti requisiti minimi di accesso in termini di capitalizzazione, fatturato o struttura di governo societario. È previsto il rispetto in fase di IPO dei seguenti requisiti formali:

<b>Flottante</b>	10%
<b>Capitalizzazione di mercato</b>	No requisiti formali
<b>Offerta</b>	Principalmente istituzionale (almeno 5)
<b>Documento d'Offerta</b>	Documento di Ammissione
<b>Bilanci certificati</b>	1 (se esistente)
<b>Principi contabili</b>	Italiani o Internazionali
<b>Governance</b>	1 amministratore indipendente
<b>Sito Web (area Investor Relations)</b>	Obbligatorio
<b>Principale Advisor</b>	Nomad

AIM Italia può essere considerato un listino di prova che permette alla società di avvicinarsi al mercato azionario, abituarsi gradualmente allo status di quotata, conoscere le logiche di investimento ECM, incrementare la visibilità verso gli investitori e valutare il passaggio (Fast Track) al mercato principale (MTA). Infatti, per stimolare il percorso di crescita progressivo di una società quotata, sono previsti meccanismi di passaggio fra i vari listini di Borsa Italiana che aiutano l'impresa a ottimizzare gli sforzi effettuati in fase di quotazione. In particolare, è possibile effettuare il passaggio al mercato principale (MTA) con adempimenti ridimensionati rispetto alle regolari procedure di accesso diretto.

### Segmento AIM Professional

Il segmento AIM Professional, introdotto a luglio 2020, nasce per soddisfare le esigenze di listing di una platea più ampia di emittenti, tra cui PMI innovative, startup e scaleup. E' riservato esclusivamente agli investitori professionali. E' stato ideato per società che intendono accedere gradualmente sul mercato e acquisire progressivamente una struttura idonea ad operare con gli investitori retail. In termini di requisiti di accesso, rispetto ad AIM, l'offerta non è obbligatoria (just listing), il flottante deve essere pari al 10% con 5 Investitori (anche non istituzionali o professionali), non è previsto l'amministratore indipendente in CDA.

### 7. Quali sono gli attori del processo di quotazione?

Quotarsi su AIM Italia significa sostenere un processo di cambiamento culturale per l'imprenditore e strutturale per l'azienda.

La quotazione costituisce un'operazione di carattere straordinario che richiede un linguaggio tecnico che occorre apprendere per relazionarsi con i vari interlocutori del processo. I consulenti di IPO supportano e affiancano le PMI nella fase propedeutica alla quotazione, durante l'operazione e nel periodo di permanenza sul mercato azionario nei rispettivi ambiti di competenza. Risulta fondamentale per il buon esito della quotazione:

- identificare professionisti che hanno maturato solida esperienza di IPO;
- comprendere ruolo, competenze e aree di intervento degli attori coinvolti.

## **Gli attori del processo di IPO**

### **Advisor Finanziario**

L'Advisor Finanziario è il soggetto indipendente esperto di Equity Capital Markets e finanza aziendale che affianca la PMI nel progetto di quotazione e si interfaccia direttamente con l'imprenditore. Interviene a monte del processo, valutando la fattibilità di IPO ed esprimendo una valutazione della società. Assiste la PMI nell'organizzazione globale dell'operazione e nella guida di tutto il processo, nella definizione della struttura sulla base del fabbisogno finanziario; seleziona il team di IPO e coordina i diversi attori nel progetto; valuta l'apprezzamento potenziale della società da parte degli investitori attraverso l'attività di Pilot Fishing.

### **NomAd**

Il NomAd, operatore di matrice bancaria autorizzato da Borsa Italiana, valuta l'adeguatezza della società per l'ammissione; garantisce il rispetto dei requisiti formali pre-quotazione e l'esecuzione di adempimenti e procedure su AIM Italia; effettua la valutazione della società e la Due Diligence; verifica il Piano Industriale; elabora l'Information Memorandum e il Documento di Ammissione; gestisce il processo di quotazione, definendo la tempistica. Il NomAd può svolgere anche il ruolo di Global Coordinator e Specialist.

### **Global Coordinator**

Il Global Coordinator è un intermediario attivo nella fase di collocamento degli strumenti finanziari sul mercato azionario, nel marketing pre-IPO, nel book-building, nella definizione del prezzo di offerta. Individua, insieme all'Advisor Finanziario e alla società, il target e la tipologia di investitori. Nell'attività di book-building si occupa della raccolta e classificazione degli ordini da parte degli Investitori Istituzionali.

### **Advisor Fiscale**

L'Advisor fiscale realizza la Due Diligence fiscale per il NomAd attraverso l'analisi della situazione contabile e fiscale dell'azienda, l'accertamento della conformità del Bilancio e del Conto Economico alle norme civilistiche e fiscali, l'accertamento della regolarità dei libri contabili.

### **Advisor Legale**

Interviene nel processo svolgendo attività di due diligence legale. Si occupa dell'implementazione delle procedure interne e di valutazione del sistema di Corporate Governance. Fornisce consulenza legale relativa alla strutturazione dell'operazione, rilascia legal opinion, assiste il NomAd nella predisposizione e rilascio delle dichiarazioni a Borsa Italiana previste dal Regolamento AIM Italia.

### **Società di revisione**

È deputata alla verifica dei Bilanci e nella rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, realizzando un'attività di auditing e di certificazione delle informazioni finanziarie storiche. L'indipendenza rispetto all'esito dell'operazione di IPO rappresenta un valore aggiunto per il team di consulenti. Deve essere «iscritta nel registro gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze» e avere «già incarichi presso gli enti di interesse pubblico di cui al comma 1, lettera a dell'articolo 16 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39».

### **Advisor di Investor Relations**

L'attività di Investor Relations è fondamentale per garantire il buon esito dell'operazione di IPO e per promuovere la PMI come opportunità di investimento nei confronti degli investitori istituzionali. Con la quotazione su AIM Italia si apre un confronto continuo tra il management e gli investitori, in cui la costruzione dell'equity story e la gestione dell'attività di IR sono strategiche per valorizzare la società e garantire la liquidità dei titoli quotati su AIM Italia.

### **Advisor di comunicazione finanziaria**

Una comunicazione efficace e corretta, che tenga in considerazione i principi di trasparenza e price sensitivity, permette di valorizzare la società sul target investitori. Le comunicazioni *price sensitive* sono redatte con il supporto dell'Advisor di IR e Comunicazione Finanziaria e riguardano tutte le informazioni che potrebbero avere un impatto sull'andamento del titolo in Borsa.

### Advisor ECM

Elabora l'Equity Research di IPO e successivamente la copertura del titolo sul mercato per il consensus.

## **8. Come viene strutturata l'operazione di IPO?**

L'operazione di IPO può essere strutturata fondamentalmente in 3 modi: OPS, OPV, OPVS.

- OPS - Offerta Pubblica di Sottoscrizione: Il CDA delibera di collocare sul mercato azioni di nuova emissione, aumentando così il capitale sociale.
- OPV - Offerta Pubblica di Vendita: Offerta di pubblica vendita di una parte della proprietà mediante il rilascio sul mercato di quote azionarie societarie già esistenti.
- OPVS - Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione: Utilizzo congiunto delle due modalità con la vendita da parte dei soci esistenti e la contestuale emissione di nuove azioni.

Le azioni eventualmente messe in vendita (OPV) dagli azionisti rappresentano in genere solo una quota minoritaria (max 30% dell'offerta complessiva - OPVS).

Sul mercato AIM Italia l'offerta è riservata sia ad investitori retail (per un ammontare massimo di Euro 5 milioni) sia ad investitori istituzionale (almeno 5 investitori istituzionali devono entrare nel capitale della società in fase di IPO), fermo restando il requisito di flottante minimo pari al 10%.

Un investitore istituzionale è un operatore economico (società o ente) che effettua considerevoli investimenti in maniera sistematica e cumulativa, disponendo di ingenti possibilità finanziarie proprie o affidategli:

- ✓ società assicurative;
- ✓ società di gestione del risparmio;
- ✓ istituti di credito o altri operatori finanziari professionali che operino per proprio conto o nell'ambito di un mandato per conto di loro clienti, anche privati;
- ✓ organismi di investimento collettivo, quali fondi di investimento o fondi pensione;
- ✓ enti pubblici territoriali;
- ✓ holding finanziarie.

L'investitore retail è costituito da tutti gli investitori privati che non rientrano nella definizione di investitore istituzionale.

## **9. Quali sono le attività che la PMI deve svolgere post-quotazione?**

La società deve essere trasparente per rispondere ai bisogni informativi degli investitori, informandoli sulle proprie strategie, lo sviluppo del business e i risultati finanziari periodici.

I requisiti post-quotazione e gli adempimenti continuativi per la permanenza sul mercato sono:

Bilancio Annuale	Entro 6 mesi da chiusura esercizio
Relazione Semestrale	Entro 3 mesi da chiusura semestre
Informativa price sensitive	MAR (Market Abuse Regulation)
Specialist	Liquidity provider + Ricerca

- ✓ La redazione e pubblicazione dei Bilanci di esercizio presentati in conformità con i Principi Contabili Italiani o i Principi Contabili Internazionali o gli US GAAP (sottoposti a revisione contabile) entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

- ✓ La redazione e pubblicazione delle Relazioni semestrali entro 3 mesi dalla chiusura del periodo contabile; non vi è l'obbligo di pubblicazione di resoconti intermedi di gestione trimestrali.
- ✓ Informativa *price sensitive*: la comunicazione per le società quotate è regolamentata dalla MAR (*Market Abuse Regulation*). Gli eventi di natura finanziaria o istituzionale che avvengono nella sfera di attività dell'emittente e sono in grado di generare effetti sul prezzo delle azioni devono essere comunicati al pubblico garantendo contemporaneamente la simmetria informativa.
- ✓ La nomina e il mantenimento di uno Specialist, intermediario che svolge funzioni di market making, impegnandosi a sostenere la liquidità degli strumenti finanziari. Produce o fa produrre da esperti indipendenti le equity research, due volte all'anno in occasione della approvazione dei risultati annuali e semestrali.

### Gli strumenti a supporto del valore di impresa post quotazione

#### INVESTOR RELATIONS

Le aziende di piccola e media capitalizzazione si avvalgono del supporto di esperti di Investor Relations: la gestione delle attività di IR diventa fondamentale per le PMI che operano in segmenti di business ad elevata specializzazione perché incrementa l'interesse e la comprensione del business da parte dei potenziali investitori. Le Investor Relations (IR) comprendono tutte le attività con cui la società quotata comunica con i suoi investitori attuali o potenziali, nel rispetto degli obblighi sull'informazione imposti dalla normativa, e con cui mantiene il sistema di rapporti con il mercato finanziario, coinvolgendo gli azionisti nella vita dell'azienda. Il principale obiettivo dell'attività di IR è la corretta valutazione del titolo.

#### EQUITY RESEARCH

L'Equity Research indipendente è lo strumento fondamentale per favorire la conoscenza della società sul mercato azionario e costruire il consensus. Nella fase pre IPO, la ricerca è propedeutica alla quotazione: l'analisi finanziaria, industriale e di mercato sulla società quotanda supporta la fattibilità del progetto di IPO e il processo di valutazione.

Nella fase post quotazione, l'equity research valorizza la PMI come opportunità di investimento, contribuisce alla liquidità del titolo, determinando un maggiore interesse da parte di investitori, riducendo la volatilità e supportando la finalizzazione di nuove operazioni per ulteriore raccolta di capitale.

### 10. Qual è il supporto che IR Top offre all'imprenditore?

In particolare le attività di IR Top Consulting comprendono:

Educazione alla quotazione	Affiancamento nella fase pre-IPO	Affiancamento nella fase post-IPO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica dei requisiti di quotazione (Fattibilità di IPO)</li> <li>• E-learning (corso sulla quotazione)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affiancamento nel percorso di IPO in qualità di Advisor Finanziario</li> <li>• Valutazione della società</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con gli investitori</li> <li>• Comunicazione finanziaria</li> <li>• Equity Research</li> </ul>

Le PMI interessate ad intraprendere un processo di quotazione su AIM Italia possono richiedere la verifica di fattibilità di quotazione al Team IR Top Consulting.

Le società valutate positivamente verranno selezionate e contattate per concordare le modalità delle successive fasi, e potranno così avvalersi del team di IPO Advisory per essere affiancate nel percorso di quotazione e prepararsi al confronto con gli Investitori.

Per richieste e approfondimenti contattare [info@irtop.com](mailto:info@irtop.com)

**IR Top Consulting**, IPO partner di Borsa Italiana, è la boutique finanziaria leader in Italia nell'Advisory per la quotazione in Borsa delle PMI. Fondata a Milano nel 2001, ha maturato un solido track record sui Capital Markets e una posizione di leadership su AIM Italia. Opera attraverso le Business Unit IPO Advisory, Equity Research, IR Advisory e ESG Advisory con un team di professionisti con pluriennale esperienza sulla finanza straordinaria, le tecniche di valutazione del mercato azionario, la comunicazione finanziaria, la regolamentazione e la finanza sostenibile (V-Finance). Nel 2014 ha fondato l'OSSERVATORIO AIM, Think Tank sul mercato dei capitali.

#### **Per informazioni**

IR Top Consulting  
Equity Capital Markets & IPO Via Bigli, 19 - 20121 Milano T +39 02 45473884/3  
info@irtop.com  
www.irtop.net  
www.osservatorioaim.it  
www.aimnews.net  
www.pmicapital.it

#### *Disclaimer*

*La pubblicazione del presente documento non costituisce attività di sollecitazione del pubblico risparmio e non costituisce alcun giudizio sull'opportunità dell'eventuale investimento descritto. Il presente documento non è da considerarsi esaustivo ma ha solo scopi informativi. I dati in esso contenuti possono essere utilizzati per soli fini personali. IR Top Consulting non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni, derivanti anche da imprecisioni e/o errori, che possano derivare all'utente e/o a terzi dall'uso dei dati e delle informazioni contenuti nel presente documento.*

*Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione anche parziale del documento.*







**IPO Partner Borsa Italiana – Gruppo Euronext**  
Milano – Via Bigli 19  
+39 02 45473884 - [info@irtop.com](mailto:info@irtop.com)  
[www.irtop.com](http://www.irtop.com)  
[www.osservatorioaim.it](http://www.osservatorioaim.it)